



Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE TUTELA AMBIENTE
Ufficio Bonifiche Siti Contaminati
Via Cadello, 9/b - 09121 Cagliari

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DEI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO ESISTENTI SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI ANNO 2018.

Art. 1 – Premesse e finalità.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione GR n°66/29 del 23/12/2015, ha approvato il Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e gli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L. 257/1992 e del DPR 08/08/1994.

Con le Deliberazioni G.R. n. 51/29 del 28/12/2012, n. 52/30 del 27/09/2016, e n. 48/48 del 17/10/2017 recanti "Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 -Norme per l'approvazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.22/2005 sono state stanziare le risorse necessarie per la concessione di contributi ai privati per interventi di bonifica dei manufatti contenenti amianto nei propri immobili.

Con il presente bando le risorse disponibili sono pari a € 906.062,46.

Art. 2 – Contributo previsto

1. I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al 60% (sessanta per cento) della spesa complessiva riferita agli oneri relativi agli interventi elencati nella tabella di cui al presente articolo. Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 5.000,00 (cinque mila euro) oneri fiscali compresi. I contributi saranno erogati sino alla concorrenza dell'importo dei finanziamenti concessi dalla RAS.

2. Per le strutture private ad uso esclusivamente pubblico, quali scuole, strutture per anziani e disabili nonché strutture religiose, l'ammontare del contributo è stabilito fino ad un massimo del 90% (novanta per cento) della spesa ammissibile a finanziamento ma, comunque, per un importo non superiore ad Euro 12.000 (dodicimila euro).

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in

ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare (allegato delibera n° 49/21 del 07/12/2011 Giunta Regionale) riportati nella tabella sottostante.

TIPOLOGIA	COSTI
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/mq. (per coperture pannelli, etc) 1,35 €/kg. (per tubi, cisterne etc) * <i>*nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.</i>
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 € /mq. (per copertura)
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto friabile	1,35 €/Kg (per tubazioni, serbatoi, etc.)* <i>*le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.</i>
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collaudo area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100 €/m ³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/mq. (proiezione verticale di facciata)

Per il peso delle lastre di copertura in cemento-amianto si adatterà l'equivalenza del peso specifico pari a 1m²=13,4 kg; valori diversi dovranno essere documentati dal richiedente.

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo che verrà allegato alla domanda.

3. Per entrambe le tipologie di intervento sopracitate, ai sensi dell'art.7 L.R. 16-12-2005 n.22, come modificato dall'art.15, comma 15 lett. b) della L.R. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dalla Città Metropolitana di Cagliari andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento dei materiali contenenti amianto, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano il permesso di costruire (concessione edilizia) o presentino denuncia di inizio attività (S.C.I.A.) se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per gli interventi di bonifica su immobili contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nel territorio Città Metropolitana di Cagliari: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà in originale all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento viene assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di proprietà privata di cui al D.M. Del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Art. 4 - Interventi ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili, nella misura massima del 30% dei costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato, le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto e conferimento in impianto autorizzato;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione in impianto autorizzato; smaltimento presso discarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato. Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi (dodici) dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva nei casi in cui non sia necessaria la S.C.I.A. o il permesso di costruire. Gli interventi per i quali sono necessari la S.C.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi entro il termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati prima della pubblicazione della graduatoria definitiva nel sito della Città Metropolitana di Cagliari, di assegnazione del contributo;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che Regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto;
- la richieste di contributo per la medesima unità immobiliare censito nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari per il quale sia pervenuta più di una domanda;
- la richieste di contributo per la medesima unità immobiliare censito nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari per il quale sia già stato erogato un contributo in occasione dei precedenti bandi.

Art. 5- Termine di esecuzione

Gli interventi di bonifica, ammessi a beneficio del contributo, dovranno concludersi entro 12 mesi (dodici) dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Nei casi in cui sia necessaria la S.C.I.A. o il permesso di costruire gli interventi devono essere conclusi entro il termine di validità di detti titoli abilitativi.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande

Copia del bando sono pubblicati sul sito internet della Città Metropolitana di Cagliari all'indirizzo <http://www.cittametropolitanacagliari.gov.it>, e potranno, inoltre, essere richiesti all'U.R.P. della Città Metropolitana di Cagliari in Via Giudice Guglielmo n. 40 Cagliari .

La Domanda di ammissione al contributo deve essere, pena la sua inammissibilità, compilata dal soggetto richiedente in tutte le sue parti direttamente nella piattaforma online della Città Metropolitana di Cagliari. Per l'accesso alla piattaforma online sarà necessario il preventivo accreditamento. Il termine entro il quale sarà consentito l'inserimento dei dati e della documentazione richiesta dalle ore 12:00 del 12/07/2018 sino alle ore 12:00 del 19/10/2018. L'applicazione con cui inserire le domande è presente sul sito internet della Città Metropolitanadi Cagliari all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitanacagliari.gov.it>.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione richiesta in formato PDF.

La presentazione della domanda potrà anche avvenire negli uffici della Città Metropolitana di Cagliari- Settore Tutela Ambiente, ubicati in Cagliari via Cadello 9/b 3° piano, previo appuntamento telefonico con gli operatori dell'Help Desk (i referenti e i rispettivi contatti saranno indicati nel sito internet istituzionale o potranno essere richiesti ai riferimenti telefonici e mail indicati alla fine del presente bando).

Oltre il termine sopra indicato non sarà consentito l'accesso alla piataforma online se non per la verifica

dello stato d'avanzamento del procedimento e l'inserimento della documentazione richiesta nelle diverse fasi istruttorie.

L'accreditamento dell'utente potrà essere effettuato attraverso il sistema SpID o con registrazione utente previo il possesso di casella di posta elettronica ordinaria attiva.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica pena di inammissibilità della domanda. Pertanto il richiedente se proprietario di più immobili dovrà presentare una domanda per ognuno degli immobili per il quale intende richiedere il contributo.

Art. 7 - Documentazione da allegare all'istanza

La domanda andrà compilata in tutte le sue parti direttamente attraverso la piattaforma online messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Cagliari dal soggetto richiedente e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;

b) dichiarazione di impegno a presentare domanda di permesso di costruire o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

c) dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, nei casi in cui non sia necessaria la S.C.I.A. o il permesso di costruire, o entro il termine di validità di detti titoli, qualora necessari per gli interventi da realizzare;

d) dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;

e) dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;

f) dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10A o 10B).

Dovrà essere inserita nella piattaforma online messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Cagliari la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.), in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante. Nel caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., il richiedente dovrà allegare la delega dei comproprietari alla presentazione della domanda di contributo e al relativo incasso, allegata in formato PDF compreso il documento d'identità del dichiarante. In caso di richiesta di contributo presentata da un condominio, deve essere allegata la copia del verbale dell'assemblea

approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. L'amministratore o il condomino delegato dovranno, inoltre, essere espressamente autorizzati dall'assemblea alla presentazione della domanda di contributo e a tutte le pratiche conseguenti, compreso l'incasso di quanto spettante;

1. scheda di autonotifica¹ Allegato 3.A (edifici privati ad uso civile) o Allegato 3.B (se edifici privati ad uso agricolo, artigianale, industriale, scuole, strutture per anziani e disabili nonché strutture religiose occupati/attivi o dismessi) vidimata dal Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL, debitamente compilata e firmata. I dati della presente scheda vanno inseriti anche nella piattaforma online.
2. preventivo di spesa relativo alle opere da eseguirsi, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, asseverato da tecnico qualificato (vedi punto 2), suddiviso in opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento in oggetto, comprensivo dell'importo massimo ammissibile calcolato dal tecnico qualificato utilizzando gli importi di cui alla tabella dell'art.2 comma 1 del presente bando e indicando separatamente le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza;
3. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto stesso che una visione d'insieme del sito di ubicazione. Le immagini andranno inserite singolarmente oppure all'interno di un unico file nel formato PDF;
4. estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre all'estratto di mappa catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia della mappa in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
5. documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
6. corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
7. eventuale dichiarazione attestante la posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla bonifica dei manufatti contenenti amianto.

¹La scheda di autonotifica dovrà essere presentata, in duplice copia, al Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL, con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda vidimata, da allegare alla domanda di contributo. La scheda, debitamente compilata, firmata e timbrata, relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, dovrà essere redatta dall'ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato. La dichiarazione dovrà specificare la distanza da eventuali recettori sensibili, se il materiale contiene amianto di tipo friabile o compatto, se il sito è accessibile o non accessibile, se confinato o non confinato, se ha un utilizzo pubblico o non pubblico. Per tecnico qualificato si intende tecnico con patentino regionale per l'amianto ovvero con attestato di abilitazione professionale ai sensi della L. 257/1992: ingegnere, architetto, geometra, laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008.

Qualora le domande presentino una documentazione difforme da quanto richiesto nel Bando, si dovrà procedere alla loro regolarizzazione entro 20 giorni dalla richiesta, pena il rigetto dell'istanza presentata.

Art. 8– Istruttoria delle domande presentate

La Città Metropolitana di Cagliari, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, prenderà visione delle istanze di cui al presente bando ed effettuerà la valutazione e l'ammissione degli interventi/progetti proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominarsi con Determinazione Dirigenziale.

Tale Commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità degli interventi ed eventualmente acquisire ogni atto che si rendesse necessario per la valutazione degli stessi, ai fini della concessione del finanziamento.

La Commissione esercita quindi il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.

La richiesta d'integrazione o rettifiche della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

I progetti presentati verranno valutati nella loro globalità e la commissione procederà alla loro istruttoria secondo i criteri del presente bando al fine di determinare il giudizio finale.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà da parte della commissione, con la predisposizione di una graduatoria dei beneficiari ammessi al contributo che verrà pubblicata sul sito della Città Metropolitana di Cagliari.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti dall'art. 2, sarà onere della Commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla tabella del medesimo articolo.

Tutte le comunicazioni agli utenti o dagli utenti alla Città metropolitana saranno effettuate attraverso la piattaforma online, PEC o Racomandata A.R.

Art. 9 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base dei criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

a)-classe di rischio individuata secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

b)-minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;

c)-sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

In caso di parità di punteggio si procederà col seguente criterio: verrà data priorità alla classe di rischio più alta, individuata al punto a) del presente articolo, se persiste la parità di punteggio la commissione per la definizione della graduatoria procederà al sorteggio.

La determinazione del punteggio di ogni singola istanza è dato dai valori attribuiti ai criteri di cui sopra, secondo la seguente tabella:

CRITERI	PUNTEGGIO
Classe di rischio (*) individuata da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive (da indicare chiaramente nella planimetria catastale).	(d <= 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici.	Si = 2 punti No= 0 punti
<i>(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008.</i>	

Art. 10 - Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita, secondo le modalità elencate all'art. 9 del presente bando, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla R.A.S. Per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati i contributi verranno erogati in un'unica soluzione ad ultimazione dei lavori, a seguito della presentazione della seguente documentazione da inserire in formato PDF nella piattaforma online della Città Metropolitana di Cagliari:

1. dichiarazione di fine lavori da parte dal soggetto richiedente in cui si attesti l'avvenuta

- esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità al Piano di lavoro presentato;
2. fattura inerente le spese previste dall'art. 4 secondo le unità di misura ivi indicate ed emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" ed iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Gli importi non specificati secondo le modalità richieste non saranno liquidati;
 3. bonifico bancario o postale. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;
 4. certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
 5. provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., ...);
 6. Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
 7. notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
 8. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;
 9. qualora la sostituzione di coperture in cemento-amianto avvenga contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, all'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio;

Devono essere aggiornati o confermati i dati contenuti nell'allegato 1 della domanda, necessarie al saldo del contributo concesso sulla base della rendicontazione presentata. Tutti la documentazione in formato PDF di cui al presente articolo dovranno essere inseriti sulla piattaforma online entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori di bonifica, pena la decadenza dal contributo.

Art. 11 - Ispezioni e controlli

E' fatta salva la facoltà della Città Metropolitana di Cagliari di procedere, prima dell'erogazione del

contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rimozione e smaltimento e verifiche tecniche successive alla realizzazione delle coperture e degli impianti.

A tal fine sarà onere del beneficiario del contributo comunicare la data di inizio lavori alla Città Metropolitana di Cagliari, almeno dieci giorni prima, l'inizio dei lavori.

Art. 12 – Tempistica e Sospensione degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul sito della graduatoria definitiva.

Gli interventi per i quali sono necessari la S.C.I.A. o il permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Città metropolitana di Cagliari.

Alla scadenza del termine di 12 (dodici) mesi sarà cura del beneficiario, pena decadenza del contributo, comunicare alla Città Metropolitana di Cagliari di aver diritto alla sospensione dei termini perchè in attesa di concessione o autorizzazione edilizia e comunque nel rispetto dei termini relativi ai suddetti provvedimenti autorizzativi.

Art. 13 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto nella stessa misura.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione (S.C.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per lo scorrimento della graduatoria.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- a)** falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e alla proprietà dell'immobile e dei requisiti stabiliti dal bando;
- b)** mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- c)** mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- d)** falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e)** falsa dichiarazione in merito alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

f) in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

ART. 14-Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

ART. 15- Responsabile del procedimento e richiesta informazioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Roberto Cossu Funzionario del Settore Tutela Ambiente ufficio Bonifiche siti contaminati della Città Metropolitana di Cagliari:

Tel. 070 4092794; email: roberto.cossu@cittametropolitanacagliari.gov.it

Per informazioni o chiarimenti in merito all'istanza da presentare, contattare l'Ufficio Bonifiche Siti Contaminati, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, referenti:

Viviana Deriu, tel. 070 4092849, viviana.deriu@cittametropolitanacagliari.gov.it

Marcello Mocci, tel. 070 4092950, marcello.mocci@cittametropolitanacagliari.gov.it

Nei giorni di lunedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 16:30 e di mercoledì dalle 9:00 alle 13:00 sarà attivo al seguente numero telefonico 070 4092765 un servizio di assistenza per la compilazione e inserimento della documentazione prevista dal presente bando. Inoltre previo appuntamento telefonico sarà possibile, per gli utenti sprovvisti di strumentazione informatica, l'inserimento della domanda con la documentazione relativa da parte di un operatore della Città Metropolitana di Cagliari.

ART. 16 Ricorsi

Ricorso giurisdizionale: al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto (L. 1034/71).

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto (D.P.R. 1199/71).

ART. 17 - Trattamento dati

Ai sensi dall'art.13 e seguenti del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nonché conservati per cinque anni

dalla chiusura di ciascun procedimento. L'informativa completa è consultabile al seguente indirizzo <http://istanze.cittametropolitanacagliari.gov.it>

ART. 18-Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito internet <http://www.cittametropolitanacagliari.gov.it> nella sezione Servizi, e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano a diffusione Regionale e attraverso i siti istituzionali dei Comuni di pertinenza della Città Metropolitana di Cagliari, della Regione Sardegna e delle altre Provincie. La Città Metropolitana di Cagliari può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna. Il presente bando potrà essere reperito sul sito internet della Città metropolitana di Cagliari al seguente indirizzo web: <http://www.cittametropolitanacagliari.gov.it> nella sezione Bandi e gare oppure potrà essere richiesto agli uffici dell'URP della Città Metropolitana di Cagliari in Via Giudice Guglielmo n. 40 Cagliari.

Al presente bando sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione integrale.

all'indirizzo Internet: <http://www.cittametropolitanacagliari.gov.it>

Gli Allegati andranno compilati dall'utente direttamente sulla piattaforma messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Cagliari.